N. 26. Domenica, 3 Giugno 1849.

SUPPLEMENTO AL GIORNALE ASMODEO

MORTI E MORENTI

Cattaneo. Giovane di circa 20 anni d'indole mélanconica, di gracile complessione. Si ascrisse alla Legione Bandiera-Moro. Sul termine del Luglio 1848 in una ricognizione una palla nemica l'uccise. Spirò gridando *Viva l'Italia* contento della sua morte per una causa sì bella. Egli avea presentimento della sua fine vicina. Mi ricordo pochi giorni prima ch'egli, angustiato della vita e delle sofferte sventure, si augurava la morte e se la presagiva. Di carattere ardito ed imperterrito scontò alcune leggerezze giovanili che troppo forse gravemente gli furono imputate ed ebbe la gloria di morire il primo dei Bandiera e Moro.

Da Lio Jacopo. Caro e simpatico giovinotto d'ingegno alacre e vivace, nutrito nei buoni studj, e bene avanzato nella letteratura. Amantissimo della patria e fiero dell'indipendenza, egli abborriva lo straniero anche prima del marzo 48. Fu studente di legge in Padova, e si distinse pel suo talento, e per la sua gentilezza che gli amicava tutti i cuori. Non fu estraneo ai fatti del febbraio. Ascritto alla Legione Bandiera e Moro si amicò ben presto la benevolenza di tutti. Morì nell'ultimo bombardamento di Marghera lasciando una triste e cara memoria di sè in quanti lo conobbero e deplorarono perduto in lui un cuore così fervente all'Italia, un'ingegno così svegliato alla letteratura.

LE PROCESSIONI

Il nostro popolo eminentemente religioso ha dato in questo mese prove non dubbie che libertà e religione non sono che un solo concetto una parola sola. Il despota dell'Austria nell'invasione Lombardo Veneta lascia impunemente che le sue orde vandaliche saccheggino e spoglino le chiese, bruttino fra le sozzure ed il fango gli oggetti più venerandi della nostra religione, il nostro popolo invece che i despoti chiamano anarchico, dopo aver pugnato valorosamente sul campo, corre agli altari di Dio, ed affida alle preghiere ed al pianto la speranza della vittoria. Il soldato ed il popolo corrono dal Dio delle battaglie e dalla Vergine delle Vittorie per ottenere la libertà, mentre i Croati spogliano i templi e gli altari per sopprimere la libertà. Noi la otteremmo la indipendenza, la conserveremmo la nostra bandiera perchè fu benedetta da Iddio! Un popolo religioso è popolo libero.---

Il registrare tutti gli atti di religiosa pietà fatti dal popolo Veneziano in questi giorni di speranze e di sventure sarebbe impossibile, noi ci accontentiamo solo di riportare la seguente lettera:

Al Pregiatiss. Sign. D. Valentino Giacchetti
Sacrista nella Basilica di S. Marco.

» Le faccio tenere un pacco di candele che pregola far » ardere dinanzi l'effigie della B. V. in S. Marco.

» Gli offerenti sono i fanciulli e le fanciulle degli asili, i qua» li oltre le candele offerte il giorno della processione portaro» no a tale oggetto pochi centesimi che le maestre raggranella» rono assieme.

» Con questi sentimenti di vera pietà è sperabile che la religione e la divozione si conserveranno anche nell'età veniente.

» Mi creda. »

» *Giovedì* 31 *Maggio* 1849. »

Suo Obbed. Servitore
» NICOLO PRIULI. »

Il seguente prospetto, che affidiamo alla Storia la quale soltanto può dar ricompensa ad azioni così belle, sarà un monumento solenne che la religiosa Venezia ha innalzato a se stessa nelle processioni che ha fatte nel mese scorso.

PROSPETTO DELLE PROCESSIONI

N. progressivo	Mese e Giorno	PARROCCHIA	Popolazione della Parrocchia	Uomini intervenuti	Donne intervenute	Candele lasciate	OFFERTE estraordinarie del giorno	Num. degli oggetti lasciati	ANNOTAZIONI
				Circa					
1	Apr. 17	S. Maria del Giglio . N.	4000	120	. .	19	Marianno, Cereo di lib. 60	1	Nei Numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 non sono distinte le donne perchè in tutte non ammontavano ad un centinajo.
2	18	S. Eufemia . . . . . »	3110	300	. .	240	Negoz. Merci, Cerei » 60	2	
3	19	S. Maria del Carmine . »	4700	334	. .	50	Governo, Cerei di » 50	4	
4	20	SS. Salvatore . . . . . »	2300	206	. .	. .			
5	21	S. Cassiano . . . . . »	5000	208	. .	250			
6	22	S. Stefano . . . . . »	5000	395	. .	. .			
7	22	Veneta Marina . . . . . »		2000	. .	900	. . . . .	. .	Oltre il Clero 24 d'arsenale facevano da cantori.
8	23	S. Maria dei Frari . . . »	5000	400	. .	100			
9	24	S. Geremia . . . . . »	5700	370	360	250	. . . . .	. .	Tutti li martedì S. Em. il Card. Patriarca celebrò alle 7.
10	26	S. Gio. Batt. in Bragora »	5000	360	300	300			
11	27	S. Martino . . . . . »	3500	152	180	150			
12	28	SS. Giovanni e Paolo . »	4300	280	100	330			
13	29	S. Marziale . . . . . »	6000	390	50	358			
14	29	Governo Provvisorio . »		251	. .	249	Municipio, Cer. da lib. 40	4	S. Em. il Card. Patriarca assistito dal Metropolitano Capitolo e clero, accompagnò la processione e celebrò la Messa.
15	30	S. Silvestro . . . . . »	5000	560	158	520	Suffr. S. Crist. Cer. » 40	2	
16	Mag. 1	S. Raffael Arcangelo . »	3584	464	436	430			
17	2	S. Nic. di Tolentino . . »	2500	408	335	315	N. N. Torcie da libbre 10	2	

N. progressivo	Mese e Giorno	PARROCCHIA	Popolazione della Parrocchia	Uomini intervenuti	Donne intervenute	Candele lasciate	OFFERTE estraordinarie del giorno	Num. degli oggetti lasciati	ANNOTAZIONI
					Circa				
18	4	S. Simeon . . . . . »	4300	320	212	100	più candele da libbre 8	14	
19	5	SS. Ermagora e Fortun. »	3500	384	343	400			
20	6	S. Maria del Rosario . »	6450	475	280	452	Gov. Prov. Cer. da lib. 50	4	
21	7	SS. Apostoli . . . . . »	3300	451	305	600			
22	8	S. Canciano . . . . . »	4550	573	410	800			
23	9	S. Zaccaria . . . . . »	5000	620	455	880			
24	10	S. Pantaleone . . . . . »	1230	290	224	350			
25	11	S. Maria Formosa . . . »	3600	610	500	924	Elem. fem. cand. lib. 10	2	
26	12	SS. Gervasio e Protasio »	2900	380	371	500	Neg. Merci, Cer. da lib. 20	2	
27	13	S. Luca . . . . . »	4500	500	240	700	Manin Fosca, Cer. da 60	1	
28	14	S. Francesco . . . . . »	3000	600	282	750			
29	15	S. Felice . . . . . »	3200	621	247	800	Bouch. fior. artif. . . N.	2	
							id. freschi »	8	
30	16	S. Jacopo . . . . . »	3000	451	309	492			
31	18	S. Pietro di Castello. . »	9500	1600	680	2017	Bouch. fior. freschi . . .	12	
32	19	S. Marco . . . . . »	5000	1609	700	2000	Palme fior. artif. grandi	6	Il Metrop. Capitolo e clero accompagnò la processione e celebrò M. Arciprete.
							Bouch. fior. freschi . . .	12	
33	20	S. Pietro di Murano . . »	3260	900	(1)	820			
34	21	Seminario Patriarcale . »		200	. .	140			
35	22	Clero regolare . . . . »		160	. .	155	. . . . .	. .	Fate bene fratelli — Carm. Scalzi — Cappuccini — Conventuali — Riformati — Min. Osservanti — Domenicani — Benedettini.
36	23	Casa di Ricovero . . . »		100	150	20	Più Cerei da lib. 30 . . .	2	
37	23	Orfanotrofio maschile . »		100	. .	120			
38	24	Corpo Pubbl. Istruz. . »		1700	. .	1432			
							Asili infant. cand. minute	60	Asili infant. — scuole norm. — colleg. privati — casa d'educaz. di Marina — Tecniche — Ginn. — Liceo.
							Bouch. fiori freschi . . .	8	
39	25	Chier. delle sc. di Carità »	(2)	200	. .	200			
40	28	Arcic. di S. Rocco . . . »		119	. .	119	. . . . .	. .	Cel. la Messa S. E. Card. Patr. confrat.
41	28	Arcic. di S. Cristoforo »		321	. .	328	. . . . .	. .	Accomp. la process. e celebrò la Messa M. Pianton conf.
42	29	Padri Mechitaristi . . . »		60	. .	26	Più candele da libbre 10	2	M. Arciv. accomp. da tutta la comunità in grande apparato del rito, accompagnò la process. e celebrò la Messa.
43	30	Dicast. Giud., Pol., Cam. »		684	. .	684	S. Em. Patr. Cer. da lib. 30	2	Funzionò nella processione e celebrò in quei due giorni M. Arcipr. della Metr. assistito dal Clero della stessa.
44	31	Assemblea dei Rappresentanti del popolo . . »		68	. .	68	Asili infant. can. da onc. 6	20	

Somma delle candele lasciate dalle Parrocchie . . N. 20311 circa
Calcolando nei 45 giorni, 50 per dì dei Divoti . » 2250
Degli Infantili . . . . . » 80
Totale all'incirca N. 22641

Cerei . . . . . N. 24
Candelotti . . . . . » 18
Torcie . . . . . » 2

(1) Comprese varie donne velate, e ragazzetti con mazzetti di fiori freschi.

(2) Per le divote melodie e pel raccoglimento di quei fanciulletti fu la processione notata fra le più distinte. Commovente era pei buoni veneziani la vista di quel clero presieduto da uno dei due fratelli Marc'Antonio Cavanis, che da oltre cinquanta anni, dopo aver consumato il vistosissimo proprio patrimonio per educare nella religione e nelle lettere i poveri di questa città, adesso per continuare quest'opera eminentemente religiosa e cittadina non arrossiscono perfino dal questuare per la città stessa.

N.B. Oltre le offerte in cere, generose furono, per quanto porta la scarsezza della piccola moneta le limosine nella capella della Beata Vergine e nella borsa della patria. Anzi per quest'ultima in 45 giorni furono raccolte circa mille lire correnti. Era commovente, dopo un pericolo corso vedere i militi accorrere a portare offerte per messe o pei beneficj ricevuti, o pegli estinti fratelli, e ciò che più ammonta frequenza di Sacramenti negli uomini.

La Commissione Redattrice — Venezia — Tipografia di Teresa Gattei.